Ministero dello Sviluppo Economico

Struttura Crisi di Impresa - Unità Gestione Vertenze

VERBALE DI INCONTRO

Il giorno 4 agosto 2015 è proseguito presso il MISE (rappresentato dal Responsabile UGV dott G . Castano) il confronto sulle problematiche occupazionali e di efficientamento avanzate dalla Società Telecom Italia spa.

All'incontro erano presenti rappresentanti di Telecom Italia, dei Sindacati FISTEL CISL, UILCOM UIL, UGL Telecomunicazioni, oltre alle Rispettive Rappresentanze Sindacali Unitarie.

In apertura di riunione il MISE ha dato lettura di una lettera ricevuta in data 31 luglio 2015 dalla Segreteria Naz. SLC CGIL mediante la quale è stata comunicata la decisione di non partecipare all'odierno incontro.

Il MISE ha quindi richiesto alle Parti presenti di dichiarare la intenzione di proseguire il confronto ricevendone unanime risposta affermativa.

E' stata quindi avviata la discussione nel corso della quale l'Azienda ha ripercorso le caratteristiche del proprio piano industriale e di riorganizzazione che prevede la gestione delle problematiche di efficientamento ed occupazionali con modalità solidaristiche e senza ricorrere a pratiche unilaterali.

Le Organizzazioni Sindacali presenti hanno unanimemente dichiarato la propria disponibilità a gestire, secondo tempi e modalità da definire avuto riguardo anche agli ammortizzatori che la riforma in discussione renderà disponibili, le problematiche evidenziate. Hanno parimenti sottolineato la necessità di accelerare la conclusione del confronto poiché ritengono si siano create le condizioni per una intesa positiva.

Il MISE, al termine della odierna discussione, ha nuovamente confermato i positivi passi avanti compiuti dalle Parti anche a fronte del contributo portato dal

Ministero nel corso delle riunioni svolte in precedenza. In particolare ha favorevolmente accolto la decisione di non procedere alla societarizzazione delle attività di "caring" (così come richiesto da tutte le Organizzazioni Sindacali) e di non prevedere azioni unilaterali a favore di strumenti solidaristici riferiti ad una ampia popolazione di riferimento, così come già legittimamente utilizzati in casi analoghi.

Sono risultati importanti che, con gli eventuali ulteriori approfondimenti, possono costituire il riferimento per un auspicabile prossimo accordo.

Infine il MISE ha sollecitato tutte le Parti (richiamandosi anche a chi non è presente) ad intraprendere ogni possibile iniziativa che consenta, anche attraverso gli approfondimenti richiesti, di giungere ad un accordo il più ampiamente condiviso evitando, nei limiti del possibile e nel pieno rispetto delle reciproche autonomie, atti irreversibili.

Il MISE, in accordo con gli altri Ministeri competenti, proseguirà la propria azione indirizzata al raggiungimento di risultati utili – anche attraverso l'utilizzo di strumenti solidaristici orientati alle politiche attive del lavoro - per dare solide prospettive all'azienda, certezza di riferimenti per i lavoratori e per confermare un diffuso clima di collaborazione in una tra le principali imprese strategiche del Paese.

In questo quadro il MISE, dopo aver consultato tutte le Parti, convocherà il 7 settembre 2015 un nuovo incontro con l'obiettivo di concludere positivamente la vertenza aperta.

Roma, 4 agosto 2015